La TRIBUNA sammarinese

Quotidiano

Data 17-08-2014
Pagina 2
Foglio 1

[Focus Se ne parlerà al Meeting di Rimini (inaugurazione domenica prossima all'interno del Padiglione "Casa del welfare", pad. A1

Contro la disoccupazione giovanile

Organizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali italiano. Il Governo farebbe bene a visitarlo e ponderare collaborazioni

Tra le note dell'Ufficio Stampa del Meeting ne abbiamo trovata una che calza a pennello con la situazione in atto in Repubblica: il lavoro giovanile che manca e che obbliga i nostri giovani ad emigrare.
Come molti dei loro nonni.
Una situazione rimarcata recentemente anche da una iniziativa i un paio di ricercatori sammarinesi.
Ha monitorato le "intellighenzie" di casa nostra obbligate a cercare fortuna oltre confine. Insomma, cervelli che meglio utilizzati e soprattutto più valorizzati avrebbero potuto dare un contributo notevole alla situazione non felice del sistema San Marino.
L'iniziativa ha avuto immediatamente l'appoggio morale, e in parte anche materiale, del segretario Giuseppe Morganti e della nostra Università.
Si spera che a breve possa dare segnali positivi anche sul piano pratico.
Comunque sia merita dare spazio all'iniziativa del Meeting per i giovani ricordando con anche i ragazzi sammarinesi possono informarsi nel corso del Meeting.
Come dire: cerchiamo di girare a nostro vantaggio parte degli euro spesi dal nostro Stato come "fornitore" della kermesse riminese.
Dunque la nota del Meeting:
"Se hai tra i 15 e i 29 anni, risiedi in Italia (unico neo, risolvibile con un protocollo ad hoc tra governi, ndr), sei cittadino comunitario o straniero extra Ue (ancora per poco?, ndr), non impegnato in un'attività lavorativa né inserito in un corso scolastico o formativo, puoi usufruire di Garanzia Giovani, il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile.
Si tratta di un'iniziativa concreta che può aiutarti a entrare nel mondo del lavoro, valorizzando le tue attitudini e il tuo background formativo e professionale".
A questo punto toccherà ai segretari (nell'ordine Valentini, Bettuzzi, Morganti) rimboccarsi le maniche e mettersi al lavoro.
Dovranno semplicemente verificare se, e come, ai giovani sammarinesi possa essere utile imboccare questa strada e con quali sbocchi lavorativi.
Pasquale Valentini dovrà cercare di fruttare al meglio le rinnovate e fraterne relazioni con l'Italia con l'inserire una voce ad hoc in questo conteso per i suoi concittadini (esempi in altri settori esistono da tempo).
Iro Belluzzi dovrebbe invece analizzare come poter volgere a favore del kondo del lavoro del titano le risultanze dell'iniziativa italiana pubblicizzata al Meeting dimostrando nel contempo come l'investimento fatto può portare utilità.
Giuseppe Morganti, invece, dovrà mettere mano prontamente a orientamento, formazione, apprendistato, tirocini.
Cioè a tutte quelle misure previste a livello italiano (anche regionale) per offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro dei giovani sammarinesi.
Si tratta, in sostanza, di adeguare le nostre normative a quanto serve per favorire una collaborazione tra tutti gli attori pubblici e privati coinvolti; per ora italiani, ma San Marino dovrebbe avere molte carte da giocare utilmente.
Forse la visita alla Casa del Welfare (padiglione A1) quello del ministero del Lavoro e delle Politiche giovanili dovrebbe interessare maggiormente ai nostri segretari di Stato che ai ragazzi del Titano.

gmf

Codice abbonamento: 003700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rimini Meeting